

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (112)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 10 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

Le prime bandiere ungheresi sventolano sulle località magiare abbandonate dai cechi

La Polonia si schiera a fianco dell'Ungheria e chiede il confine comune col paese amico

BUDAPEST, 5 ottobre. Anche da fonte ufficiale, viene confermato che la truppa ceca va abbandonando dappertutto la frontiera, ritirandosi verso l'interno del paese.

Nel contempo tutti i giornali magnificano la loro profonda gratitudine per l'Italia che ha sempre appoggiato e continua a sostenere le aspirazioni ungheresi attraverso l'azione del DUCE e del Governo fascista, con l'attivo interessamento degli ambienti politici e con le pubblicazioni della stampa.

Nello stesso tempo dovrà essere raggiunto il problema degli Slovacchi che reclamano il diritto dell'autodeterminazione.

contare sull'appoggio completo del Governo e di tutto il popolo polacco.

Ultime rabbiose escandescenze contro le giulianità popolari magiare

Si ha da Orszov (Slovacchia) che il Presidente del Partito ungherese di quella regione ha informato la autorità di Presburgo che, mentre le autorità civili non si oppongono all'uso del tricolore e del

Le trattative rinviate di due giorni

BUDAPEST, 5 ottobre (notte). Stasera è stato diramato da fonte ufficiale il seguente comunicato: «A causa delle dimissioni del Presidente Benes e dell'indietro per il fatto che il nuovo Ministro degli Esteri ceco, finora Ministro a Roma, giungerà a Praga appena domani, le trattative ungheresi non possono essere iniziate domani, come era stato proposto dal Governo d'Ungheria, ma subiranno un rinvio che sarà probabilmente di due giorni».

"Tutti quelli che si oppongono all'Italia devono finire così,"

Benes si è dimesso

LONDRA, 5 ottobre. L'agenzia «Reuters» ha da Praga che Benes si è dimesso dalla Presidenza della Repubblica cecoslovacca.

Una smentita tedesca

BERLINO, 5 ottobre (notte). Poiché un'agenzia straniera ha insistito che il Presidente della Repubblica cecoslovacca Benes, si è dimesso in seguito ad una pressoché tedesca e che il Fuhrer avrebbe promesso di essere generoso verso la Cecoslovacchia, a condizioni che Benes si fosse ritirato, in questi giorni politici si dichiara che l'infornatura è assolutamente falsa e puerile.

Simon ribadisce ai Comuni l'insostenibilità dello Stato Cecoslovacco contro le grottesche osservazioni laburiste

Il Duce riceve il nuovo Ministro degli Esteri di Cecoslovacchia

ROMA, 5 ottobre. Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro Ciano, il dott. Chvalkovsky, Ministro di Cecoslovacchia, che rientra a Praga per assumere la carica di Ministro degli affari esteri.

Un'azione comune ungaro-polacca

VARSAVIA, 5 ottobre (notte). Con un aereo speciale, è giunto a Varsavia, stasera, il conte Czaky, capo di gabinetto del Ministero degli Esteri ungherese. L'alto funzionario ungherese è stato ricevuto poco dopo il suo arrivo dal Ministro degli Esteri Beck. Negli ambienti politici di Varsavia la notizia ha suscitato vivissimo interesse.

Un dramma che non è finito

Sir John Simon ha poi continuato. «Il Governo invita la Camera ad approvare l'opera che il Governo ha svolto durante la recente crisi internazionale. Deciderà la storia se l'accordo di Monaco abbia segnato, come tutti speriamo, un'avvicinamento ad un migliore stato di cose in Europa o, se invece, abbiamo ragione coloro che preconizzano un più pesante dramma che non è ancora finito».

Il Duce attende la prova dei fatti

Londra e Parigi sanno che occorre liquidare presto l'ingerenza di Mosca in Spagna. MONACO DI BAVIERA, 5 ottobre. In un commento alla situazione del Reichstag Tagliabue, riferendosi in particolare modo alla vittoria riportata da Hitler alla Camera, scrive non esservi dubbio che la progrediente antifascista dell'Europa occidentale sta facendo posto ad un minimum di spirito di collaborazione improntata ad un senso di responsabilità europea.

L'Inghilterra non manda truppe nei Sudeti

LONDRA, 5 ottobre. «Daily Telegraph» dice di avere appreso che il Governo ha deciso all'ultimo momento, di non mandare nelle province sudetiche soggette al Plebiscito i sei battaglioni di truppe che erano state designate a questo scopo.

Il Duce attende la prova dei fatti

Londra e Parigi sanno che occorre liquidare presto l'ingerenza di Mosca in Spagna. MONACO DI BAVIERA, 5 ottobre. In un commento alla situazione del Reichstag Tagliabue, riferendosi in particolare modo alla vittoria riportata da Hitler alla Camera, scrive non esservi dubbio che la progrediente antifascista dell'Europa occidentale sta facendo posto ad un minimum di spirito di collaborazione improntata ad un senso di responsabilità europea.

Il babbone di Praga è stato cauterizzato

Intanto tutti i giornali ungheresi, senza distinzione di partiti commentano con calorose approvazioni o con schietto consenso la nota con cui il Governo ungherese ha chiesto a quello di Praga varia pranzate, ed ha proposto per domani, 8 ottobre, l'inizio delle trattative Ceco-Ungheresi.

I russi sub-carpatici chiedono anche l'autonomia

PRAGA, 4 ottobre. Una delegazione dei senatori e deputati cecoslovacchi si è recata oggi presso i capi missione di Praga delle principali potenze ed ha presentato un memorandum nel quale si chiede una più vasta autonomia per i russi sub-carpatici.

Il malinconico congedo di Benes

PRAGA, 5 ottobre (notte). Il Presidente del Consiglio, gen. Sivory, ha pronunciato questa sera alla radio una dichiarazione con la quale ha annunciato le dimissioni di Benes da Presidente della Repubblica. Il Presidente del Consiglio, dopo aver detto che lo Stato ha subito una grave sortita che la Nazione ha sopportato con disciplina, e dopo avere espresso l'intenzione del Governo di condurre il paese verso una nuova era, ha detto di adempiere con vivo dolore ad uno dei più gravi compiti della sua vita; quello di annunciare che il Presidente della Repubblica cecoslovacca si è dimesso dalle sue funzioni.

Una smentita tedesca

BERLINO, 5 ottobre (notte). Poiché un'agenzia straniera ha insistito che il Presidente della Repubblica cecoslovacca Benes, si è dimesso in seguito ad una pressoché tedesca e che il Fuhrer avrebbe promesso di essere generoso verso la Cecoslovacchia, a condizioni che Benes si fosse ritirato, in questi giorni politici si dichiara che l'infornatura è assolutamente falsa e puerile.

Nemmeno per i comunisti la Cecoslovacchia fu una nazione

BERNA, 5 ottobre. Per giudizio della simarità con cui i comunisti hanno fatto propria la causa della Cecoslovacchia, i giornali ricordano che ancora nell'anno 1923-1924 i comunisti gridavano che la Cecoslovacchia non esisteva come nazione, che la minoranza doveva essere separata e che specialmente ora bisognava tenero soghita a Praga 3.700.000 tedeschi, poiché c'era contro il diritto di autodeterminazione dei popoli.

La restituzione delle colonie dibattuta a Londra

LONDRA, 5 ottobre. Il giornale «Chronicle» autorevole organo finanziario della City in un primo esame di quello che «Mezore» significa per i risparmiatori britannici pubblica che si oppone alla City che Chamberlain consideri restituire alla Germania alcune delle sue colonie di anteguerra. Ecco cosa continua: «Si sa che il Primo Ministro e alcuni dei suoi colleghi pensano che la maggior parte delle ex-colonie tedesche debbano essere restituite alla Germania. Come anche ha voce che negoziati siano avvenuti recentemente con altro Potente aventi possedimenti coloniali».

I torbidi in Palestina costringono l'Inghilterra a mandarvi rinforzi militari

LONDRA, 5 ottobre. Alla Camera dei Comuni al Ministero delle Colonie, Malcolm MacDonald ha annunciato che dato le agitazioni della situazione generale in Palestina, il Governo ha richiamato a Londra l'alto Commissario per consultare. Inoltre sono stati disposti nuovi provvedimenti: l'impiego di due battaglioni di fanteria dall'Inghilterra, e tre battaglioni dall'India. Anche le forze di polizia in Palestina saranno aumentate mediante l'arrivo di parecchi contingenti di ex combattenti britannici.

La Polonia appoggia in pieno l'Ungheria

La stampa, unanime, continua a riaffermare la solidarietà della Polonia con le rivendicazioni territoriali ungheresi. Il «Dobry Wszech», scrive che, dopo le rivendicazioni tedesche e polacche, è venuto il tempo di soddisfare quelle ungheresi e slovacche.

I due popoli amici devono avere le frontiere in comune

VARSAVIA, 5 ottobre. La stampa, unanime, continua a riaffermare la solidarietà della Polonia con le rivendicazioni territoriali ungheresi. Il «Dobry Wszech», scrive che, dopo le rivendicazioni tedesche e polacche, è venuto il tempo di soddisfare quelle ungheresi e slovacche.

Un ostacolo eliminato

Ed aggiunge: «In tutto questo io ho avuto una così grande parte che non posso non prendere in considerazione ciò che dovrà fare nella nuova situazione come Presidente della Repubblica. E' un elotto in circostanze assolutamente diverse. Tali circostanze sono mutate, tanto che la mia personalità politica potrebbe eventualmente rap-

Un ostacolo eliminato

presentare un ostacolo per la evolversi. Il nostro Stato deve oggi sistemarsi, specialmente dal punto di vista internazionale, per far fronte alle necessità di ripristinare la calma ed assicurare buoni rapporti di collaborazione con i vicini. Siamo riusciti a formare un Governo che nelle nuove circostanze sarà un Governo di ordine, il quale si dedicherà alla ricostruzione economica e sociale, un Governo che, anzitutto, si occuperà delle condizioni intorno del paese. Ho fiducia che vi riuscirà».

Un ostacolo eliminato

La lettera termina con il ringraziamento del Presidente del Consiglio e i colleghi per la collaborazione data, augurando successo ai loro lavori e tempi migliori per il nuovo Stato o per tutto il popolo cecoslovacco.

Un ostacolo eliminato

La lettera termina con il ringraziamento del Presidente del Consiglio e i colleghi per la collaborazione data, augurando successo ai loro lavori e tempi migliori per il nuovo Stato o per tutto il popolo cecoslovacco.

Un ostacolo eliminato

La lettera termina con il ringraziamento del Presidente del Consiglio e i colleghi per la collaborazione data, augurando successo ai loro lavori e tempi migliori per il nuovo Stato o per tutto il popolo cecoslovacco.

Hitler conferma il prezioso aiuto avuto dal Duce vero, grande e fedele amico della Germania intervenuto col peso del Suo genio politico e della forza imperiale

BERLINO, 5 ottobre (notte). Il Fuehrer questa sera è intervenuto alla manifestazione che ha avuto luogo al Palazzo degli Sporti di Berlino, inaugurando il corso estivo 1938-39. Egli è stato accolto da un pubblico con entusiasmo e con il grido di: «Grazie, grazie, grazie».

La forza dell'unità nazionale

Dopo un breve discorso di Goebbels, il Fuehrer ha preso la parola dicendo: «Noi viviamo in un'epoca grande e eccezionale, nella quale per noi tedeschi il fatto più importante è l'unità nazionale del popolo tedesco. Io debbo confessare che, senza questa unità nazionale, non avremmo potuto compiere la nostra azione politica di questi anni».

Il Fuehrer ha poi ricordato che il 28 maggio di quest'anno egli prese una grave ed importante decisione che mirava ad un grande scopo. Ma era noto che non si poteva fare se non si aveva ad un solo punto tutto il popolo tedesco unito e concordato, quando ha soggiunto: «Gli tedeschi da sacrifici, lo stesso sacrificio al grande scopo la mia patria e la mia condotta personale, come ho sempre detto, e la mia vita organizzata, la quale è la realizzazione principale della mia politica, e che vi assicuro, non era che si potesse improvvisare, come si conveniva e quella che mi ha ispirato nella mia azione. Sapete di avere dietro di me un grande popolo, al quale poter rivolgermi, che non mi avrebbe abbandonato, sul quale potevo assolutamente contare».

«A Benito Mussolini il mio ringraziamento».

In questi ultimi mesi sicuramente ho avuto un grande, prezioso aiuto politico nella realizzazione di questo mio sogno. Voglio alludere, come gli feci nel mio discorso ultimo al Palazzo degli Sporti, all'Uomo che, come vero, grande, fedele amico, si è schierato dalla parte della Germania: Benito Mussolini. In un momento decisivo egli non ha esitato a gettare sulla bilancia della giusta causa tutto il peso del suo genio politico e della forza imperiale. A Lui il mio ringraziamento.

La vittoria parlamentare di Daladier segna la rottura del „fronte popolare“

PARIGI, 5 ottobre. Stamani alle 5.40 la Camera ha votato, dopo un intervento del Presidente del Consiglio Daladier, che ha posto la questione di fiducia, l'articolo unico del progetto dei pieni poteri finanziari ed economici fino al 15 novembre prossimo, con 331 contro 78 voti. Il totale dell'assente e degli assenti ha sorpassato di poco la cifra di 200, di cui 127 socialisti.

Infatti, come in una seduta notturna, avevano deciso di votare, con 32 voti contro 48, contro il progetto governativo.

L'approvazione del Senato

Al Senato si è avuta oggi la discussione del progetto di legge, già approvato alla Camera dei Deputati, per la concessione dei pieni poteri straordinari al Governo. Dopo una discussione calma e serena, cui hanno preso parte il senatore Viollet, solo oratore iscritto, il relatore Abel Gardy, il Ministro Marchandieu, che ha pronunciato un discorso per dimostrare l'assoluta necessità dell'approvazione del progetto, e infine il Presidente del Consiglio, che è stato salutato da una grande orazione, il progetto dei pieni poteri è stato approvato con 286 voti contro 4. Il signor Chauvonnat è salito quindi alla tribuna dando lettura del decreto di chiusura della sessione parlamentare.

Portata e conseguenze della vittoria di Daladier

Le due vittorie che il Governo ha strappato in Parlamento, sia nei confronti dell'accordo di Monaco, che dei pieni poteri finanziari fino al 15 novembre prossimo, hanno consolidato la posizione del Gabinetto Daladier.

L'appello alla Nazione per la rinascita del Sudeti

Il Cancelliere Hitler ha riferito poi le sue impressioni della visita nei Sudeti. «Ciò che mi ha colpito soprattutto - egli ha detto - sono due cose. Primo: ho spesso veduto il giubilo delle folle nella mia vita politica, ma per la prima volta ho visto nei Sudeti la gioia del piano. Secondo: ho constatato nel territorio dei Sudeti una crisi impressionante. Al signor Duff Cooper, apparso al signor Eden, che ha raccontato che nei Sudeti non vi sia più nessun bambino richiedente. La Nazione deve poter compiere qualche sacrificio. In questa comunità del popolo tedesco io vedo la più forte garanzia della pace. Finché il nostro popolo sarà unito, e nessuno verrà mai l'idea di sfidare la Germania».

I tedeschi proseguono nell'occupazione dei Sudeti

BERLINO, 5 ottobre. L'Alto Comando dell'esercito annuncia: «Oggi alle ore 8 le truppe tedesche comandate dal Generale von Reichenau hanno continuato l'occupazione del terzo settore».

Le „installazioni“ inamovibili nei territori sudetici

LONDRA, 5 ottobre. In risposta ad una interrogazione del Primo Ministro Chamberlain ha dichiarato alla Camera dei Comuni, che, secondo il parere del Governo Britannico, le „installazioni“ che a norma del patto di Monaco sono installate nella zona sudetica, dovrebbero comprendere soltanto le opere e i titoli immobiliari. Quanto alla questione dell'egemonia dei canoni e di altre materie importanti, essa è oggetto di esame da parte della commissione internazionale.

I nuovi rapporti tedesco-cechi

BERLINO, 5 ottobre. Il D. N. B. pubblica: «Dopo l'occupazione dei Sudeti dal N. 1 al N. 4, l'accordo di Monaco prevede l'occupazione del territorio restante che deve essere effettuata fino al 10 ottobre e dove non è previsto alcun plebiscito. La determinazione di questi territori a carattere predominante tedesco deve naturalmente svolgersi sul principio che l'attuale soluzione del problema tedesco sudetico non costituisce altro che una ripartizione dei territori fatti ai tedeschi sudetici nel 1918».

Come si svolge l'occupazione polacca della Slesia di Cieszyn

VARSAVIA, 5 ottobre. L'occupazione dei territori della Slesia di Cieszyn si effettua di concerto con le autorità cecche nel seguente modo: Ogni truppe polacca occupano il resto della parte a sud del distretto di Cieszyn, domani 6 ottobre. L'occupazione viene interrotta il 7 avrà luogo l'occupazione della regione di Damalesko. L'8 sarà occupata la città di Fryczkat con la regione a sud del fiume Olza; il 9 vi sarà un'altra pausa; il 10 occupazione dei settori di Blendowice, di Karwina, Orzajawa, Dzinnowicowice; l'11 occupazione del resto della regione di Bogumini o di Chwald.

La Norvegia riconosce la Spagna di Franco

OSLO, 5 ottobre. Il Ministro degli Esteri comunica che, dato che il Governo di Franco si estende attualmente sulla maggior parte del territorio spagnolo, il Governo norvegese si è accordato con esso per un riconoscimento che comporta la nomina di agenti che veglieranno gli interessi dei rispettivi sudditi e di due agenti

Lord Stanhope precisa il risolutivo interventore del Duca nel convegno di Monaco

LONDRA, 5 ottobre. Alla Camera dei Lords, il Sottosegretario di Stato agli Esteri, Lord Stanhope, intervenendo in rilievo l'importanza di un accordo di Monaco ha alluso con queste parole alla parte presa dal Duce alla soluzione del problema: «Il Primo Ministro mandò i noti messaggi al Führer Hitler ed a Mussolini, e tutto pareva perduto. Non c'era dubbio che se non fosse stato per il Duce in aprile l'accordo anglo-tedesco questo contatto con Mussolini sarebbe stato impossibile. E non vi è dubbio che Mussolini era con la massima prontezza e che tutti abbiamo contratto un debito di riconoscenza verso di Lui per aver indotto Hitler a convocare la conferenza di Monaco».

Le scuole di Roma accoglieranno 180 mila alunni

ROMA, 5 ottobre. A proposito della prossima ripartizione delle scuole, il «Giornale d'Italia» dice che quest'anno, nella scuola romana affluiranno 120 mila alunni per le scuole elementari, 60.000 per quelle medie. Un totale cioè di 180.000 ragazzi con un ventiseiesimo aumento sul numero degli alunni dello scorso anno.

L'oderna radiotrasmissione italo-giapponese

ROMA, 5 ottobre. Domattina, giovedì, alle 11.30 verrà inaugurato il nuovo servizio radiotelefonico della Società Italo-Radio, tra l'Italia e il Giappone, con lo scambio di conversazioni fra le autorità italiane e giapponesi. Le stazioni dell'«Eiar» in questa occasione ritrasmetteranno dalle 11.30 alle 11.45 parte della cerimonia inaugurale, consistente nello scambio di brevi messaggi tra S.E. il Conte Ciano ed il Ministro degli Affari Esteri giapponese e tra il Ministro delle Comunicazioni del Giappone e S.E. Bonni.

Eterna riconoscenza della Spagna per gli Eroi caduti per la Sua libertà

BARCELONA, 5 ottobre. Facendo la cronaca della cerimonia della consegna della ricompensa al valore ai Legionari, il «Pario di Navarra» di Pamplona, conclude: «Le tombe sacre dei Legionari Italiani caduti in terra di Spagna, saranno rispettate nei secoli perché, per essere profanate, dovrebbe scomparire la Spagna immortale. Queste reliquie, questo onore di Eroi, costituiscono, per noi, un deposito sacro. Mentre attendiamo l'ora di saldare interamente il nostro debito di fraterna gratitudine, i Soldati Legionari, caduti in Spagna, riposano in pace giacché la Spagna monta la guardia d'onore alle loro tombe, serena, forte, virile ed eterna».

Contrattacchi dei rossi respinti sull'Ebro

SALAMANCA, 5 ottobre. Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino allo ora 20: «Nel settore dell'Ebro sono state respinte le nostre linee avanzate e respinti alcuni contrattacchi del nemico che è stato messo in fuga e ha abbandonato più di 100 morti e 75 prigionieri - Per il Capo di S.M. il col. Francisco Maria Moreno».

Falevi soci della G. L. L. della annuale Lire 60

ROMA, 5 ottobre. Il segretario del Partito ha fatto una relazione al Duce sull'andamento delle colonie estive dell'anno XVI, gestite dalla G. L. L. e dalle Associazioni fasciste che hanno assistito, in complesso, 772 mila bambini. Ecco i dati: La G. L. L. ha ospitato 661.063 bambini così ripartiti: 194.305 in 447 colonie marine; 134.637 bambini in 327 colonie montane; 271.913 bambini in 2035 colonie di pianura; 57.570 bambini in 392 colonie fluviali e lacuali; 2238 bambini in 17 colonie termali.

Le Associazioni fasciste hanno ospitato 30.337 bambini: Pubblico Impiego: N.º 4878; Addetti Aziende Stato N.º 4946; ferrovieri N.º 16.358; Postelegrafonici N.º 4155. A queste cifre, occorre aggiungere circa 80.000 bambini che i diversi comandi federali della G. L. L. hanno raccolto ed assistito in 849 colonie diurne. In totale funzionano 4357 colonie, delle quali 38 permanenti, 621 temporanee e 3698 diurne.

Di fronte all'anno XV, si rileva un aumento di 27.905 bambini assistiti, e di 44 colonie di nuova istituzione. Particolarmente curata e perfezionata è stata la parte organizzativa, tecnica e assistenziale. Su un totale imponente di bambini ospitati, si sono avuti soltanto 980 casi di malattia e di infortunio. Tutti di lieve entità. Una percentuale, cioè di poco più dell'uno per mille. Ciò dimostra come le Colonie furono scrupolosamente sorvegliate dal personale addetto e conferma la praticità del funzionamento delle commissioni sanitarie di visita preventiva. L'apertezza degli impianti e della costruzione, è stata notevolmente migliorata, eliminando ogni forma di Inso e dando un maggiore carattere di praticità ai servizi, in rapporto alle esigenze delle comunità infantili.

Frequenti ispezioni da parte dei componenti il Direttorio Nazionale, ispettori e ispettrici, disposte dal Segretario del Partito hanno confermato che, salvo ben individuali eccezioni, la direttiva è stata scrupolosamente osservata. È stato accentuato il controllo del Partito anche sulle Colonie gestite da istituti privati e da enti vari. La spesa complessiva per il funzionamento delle colonie nell'anno XVI (gestione, manutenzione e quote ammortamento) è stata di lire 75.530.000.

Il Duce ha manifestato al Segretario del Partito il suo compiacimento ed ha fissato come tappa prossima la cifra di un milione di bambini assistiti.

Il Buca a Badoglio nel 50.º anniversario dell'inizio della carriera militare

ROMA, 5 ottobre. Il Duce ha inviato al Maresciallo Badoglio il seguente telegramma: «Ricorre domani il 50.º anniversario dell'inizio della Vostra carriera militare. Quale Ministro delle Forze Armate e quale combattente, desidero che Vi giungano, col miei cordiali saluti, i miei voti più fervidi». Durante 50 anni, Voi avete dato prove magnifiche del Vostro spirito, della Vostra volontà e della Vostra genialità di stratega, in tutte le guerre combattute e vinte dall'Italia. Sono sicuro che in caso di bisogno, Voi sarete nuovamente un artefice della vittoria».

MUSSOLINI

Il Maresciallo Badoglio ha così risposto: «Ringrazio vivamente V. E. per tanto cordiale saluto. Gli anni sono molti, ma la volontà e la energia non sono ancora intaccate. Scirpato e devotamente agli ordini di Vostra Eccellenza per la maggiore grandezza della Patria e del Re Imperatore».

BADOGGIO

Gli ebrei in Italia 70 mila accertati finora

ROMA, 5 ottobre. Dai primi dati sommarî del censimento degli ebrei italiani e stranieri residenti in Italia, risulta che il loro totale si aggira sui settanta mila. E' in corso un ulteriore spoglio di schede e un controllo sui dati fin qui accertati.

Il federale Mario Bonucci nominato Ispettore del Partito

ROMA, 5 ottobre. Il Segretario del P. N. F. con suo «Foglio di Disposizioni» N.º 1139 comunica che il fascista Mario Bonucci, già Segretario della Federazione dei Paesi di Combattimento di Perugia, è nominato Ispettore del P. N. F.

Le scuole di Roma accoglieranno 180 mila alunni

ROMA, 5 ottobre. A proposito della prossima ripartizione delle scuole, il «Giornale d'Italia» dice che quest'anno, nella scuola romana affluiranno 120 mila alunni per le scuole elementari, 60.000 per quelle medie. Un totale cioè di 180.000 ragazzi con un ventiseiesimo aumento sul numero degli alunni dello scorso anno.

L'oderna radiotrasmissione italo-giapponese

ROMA, 5 ottobre. Domattina, giovedì, alle 11.30 verrà inaugurato il nuovo servizio radiotelefonico della Società Italo-Radio, tra l'Italia e il Giappone, con lo scambio di conversazioni fra le autorità italiane e giapponesi. Le stazioni dell'«Eiar» in questa occasione ritrasmetteranno dalle 11.30 alle 11.45 parte della cerimonia inaugurale, consistente nello scambio di brevi messaggi tra S.E. il Conte Ciano ed il Ministro degli Affari Esteri giapponese e tra il Ministro delle Comunicazioni del Giappone e S.E. Bonni.

Eterna riconoscenza della Spagna per gli Eroi caduti per la Sua libertà

BARCELONA, 5 ottobre. Facendo la cronaca della cerimonia della consegna della ricompensa al valore ai Legionari, il «Pario di Navarra» di Pamplona, conclude: «Le tombe sacre dei Legionari Italiani caduti in terra di Spagna, saranno rispettate nei secoli perché, per essere profanate, dovrebbe scomparire la Spagna immortale. Queste reliquie, questo onore di Eroi, costituiscono, per noi, un deposito sacro. Mentre attendiamo l'ora di saldare interamente il nostro debito di fraterna gratitudine, i Soldati Legionari, caduti in Spagna, riposano in pace giacché la Spagna monta la guardia d'onore alle loro tombe, serena, forte, virile ed eterna».

Contrattacchi dei rossi respinti sull'Ebro

SALAMANCA, 5 ottobre. Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino allo ora 20: «Nel settore dell'Ebro sono state respinte le nostre linee avanzate e respinti alcuni contrattacchi del nemico che è stato messo in fuga e ha abbandonato più di 100 morti e 75 prigionieri - Per il Capo di S.M. il col. Francisco Maria Moreno».

Falevi soci della G. L. L. della annuale Lire 60

ROMA, 5 ottobre. Il segretario del Partito ha fatto una relazione al Duce sull'andamento delle colonie estive dell'anno XVI, gestite dalla G. L. L. e dalle Associazioni fasciste che hanno assistito, in complesso, 772 mila bambini. Ecco i dati: La G. L. L. ha ospitato 661.063 bambini così ripartiti: 194.305 in 447 colonie marine; 134.637 bambini in 327 colonie montane; 271.913 bambini in 2035 colonie di pianura; 57.570 bambini in 392 colonie fluviali e lacuali; 2238 bambini in 17 colonie termali.

Il Buca a Badoglio nel 50.º anniversario dell'inizio della carriera militare

ROMA, 5 ottobre. Il Duce ha inviato al Maresciallo Badoglio il seguente telegramma: «Ricorre domani il 50.º anniversario dell'inizio della Vostra carriera militare. Quale Ministro delle Forze Armate e quale combattente, desidero che Vi giungano, col miei cordiali saluti, i miei voti più fervidi». Durante 50 anni, Voi avete dato prove magnifiche del Vostro spirito, della Vostra volontà e della Vostra genialità di stratega, in tutte le guerre combattute e vinte dall'Italia. Sono sicuro che in caso di bisogno, Voi sarete nuovamente un artefice della vittoria».

MUSSOLINI

Il Maresciallo Badoglio ha così risposto: «Ringrazio vivamente V. E. per tanto cordiale saluto. Gli anni sono molti, ma la volontà e la energia non sono ancora intaccate. Scirpato e devotamente agli ordini di Vostra Eccellenza per la maggiore grandezza della Patria e del Re Imperatore».

BADOGGIO

Gli ebrei in Italia 70 mila accertati finora

ROMA, 5 ottobre. Dai primi dati sommarî del censimento degli ebrei italiani e stranieri residenti in Italia, risulta che il loro totale si aggira sui settanta mila. E' in corso un ulteriore spoglio di schede e un controllo sui dati fin qui accertati.

Il federale Mario Bonucci nominato Ispettore del Partito

ROMA, 5 ottobre. Il Segretario del P. N. F. con suo «Foglio di Disposizioni» N.º 1139 comunica che il fascista Mario Bonucci, già Segretario della Federazione dei Paesi di Combattimento di Perugia, è nominato Ispettore del P. N. F.

Le scuole di Roma accoglieranno 180 mila alunni

ROMA, 5 ottobre. A proposito della prossima ripartizione delle scuole, il «Giornale d'Italia» dice che quest'anno, nella scuola romana affluiranno 120 mila alunni per le scuole elementari, 60.000 per quelle medie. Un totale cioè di 180.000 ragazzi con un ventiseiesimo aumento sul numero degli alunni dello scorso anno.

L'oderna radiotrasmissione italo-giapponese

ROMA, 5 ottobre. Domattina, giovedì, alle 11.30 verrà inaugurato il nuovo servizio radiotelefonico della Società Italo-Radio, tra l'Italia e il Giappone, con lo scambio di conversazioni fra le autorità italiane e giapponesi. Le stazioni dell'«Eiar» in questa occasione ritrasmetteranno dalle 11.30 alle 11.45 parte della cerimonia inaugurale, consistente nello scambio di brevi messaggi tra S.E. il Conte Ciano ed il Ministro degli Affari Esteri giapponese e tra il Ministro delle Comunicazioni del Giappone e S.E. Bonni.

Eterna riconoscenza della Spagna per gli Eroi caduti per la Sua libertà

BARCELONA, 5 ottobre. Facendo la cronaca della cerimonia della consegna della ricompensa al valore ai Legionari, il «Pario di Navarra» di Pamplona, conclude: «Le tombe sacre dei Legionari Italiani caduti in terra di Spagna, saranno rispettate nei secoli perché, per essere profanate, dovrebbe scomparire la Spagna immortale. Queste reliquie, questo onore di Eroi, costituiscono, per noi, un deposito sacro. Mentre attendiamo l'ora di saldare interamente il nostro debito di fraterna gratitudine, i Soldati Legionari, caduti in Spagna, riposano in pace giacché la Spagna monta la guardia d'onore alle loro tombe, serena, forte, virile ed eterna».

Contrattacchi dei rossi respinti sull'Ebro

SALAMANCA, 5 ottobre. Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino allo ora 20: «Nel settore dell'Ebro sono state respinte le nostre linee avanzate e respinti alcuni contrattacchi del nemico che è stato messo in fuga e ha abbandonato più di 100 morti e 75 prigionieri - Per il Capo di S.M. il col. Francisco Maria Moreno».

Falevi soci della G. L. L. della annuale Lire 60

ROMA, 5 ottobre. Il segretario del Partito ha fatto una relazione al Duce sull'andamento delle colonie estive dell'anno XVI, gestite dalla G. L. L. e dalle Associazioni fasciste che hanno assistito, in complesso, 772 mila bambini. Ecco i dati: La G. L. L. ha ospitato 661.063 bambini così ripartiti: 194.305 in 447 colonie marine; 134.637 bambini in 327 colonie montane; 271.913 bambini in 2035 colonie di pianura; 57.570 bambini in 392 colonie fluviali e lacuali; 2238 bambini in 17 colonie termali.

S. E. Starace riferisce al Duce sull'andamento delle Colonie estive

772 mila bambini assistiti con 70 milioni di spesa. Il Duce fissa un milione d'assistiti per il prossimo anno

ROMA, 5 ottobre. Il Segretario del Partito ha fatto una relazione al Duce sull'andamento delle colonie estive dell'anno XVI, gestite dalla G. L. L. e dalle Associazioni fasciste che hanno assistito, in complesso, 772 mila bambini. Ecco i dati: La G. L. L. ha ospitato 661.063 bambini così ripartiti: 194.305 in 447 colonie marine; 134.637 bambini in 327 colonie montane; 271.913 bambini in 2035 colonie di pianura; 57.570 bambini in 392 colonie fluviali e lacuali; 2238 bambini in 17 colonie termali.

Le Associazioni fasciste hanno ospitato 30.337 bambini: Pubblico Impiego: N.º 4878; Addetti Aziende Stato N.º 4946; ferrovieri N.º 16.358; Postelegrafonici N.º 4155. A queste cifre, occorre aggiungere circa 80.000 bambini che i diversi comandi federali della G. L. L. hanno raccolto ed assistito in 849 colonie diurne. In totale funzionano 4357 colonie, delle quali 38 permanenti, 621 temporanee e 3698 diurne.

Di fronte all'anno XV, si rileva un aumento di 27.905 bambini assistiti, e di 44 colonie di nuova istituzione. Particolarmente curata e perfezionata è stata la parte organizzativa, tecnica e assistenziale. Su un totale imponente di bambini ospitati, si sono avuti soltanto 980 casi di malattia e di infortunio. Tutti di lieve entità. Una percentuale, cioè di poco più dell'uno per mille. Ciò dimostra come le Colonie furono scrupolosamente sorvegliate dal personale addetto e conferma la praticità del funzionamento delle commissioni sanitarie di visita preventiva. L'apertezza degli impianti e della costruzione, è stata notevolmente migliorata, eliminando ogni forma di Inso e dando un maggiore carattere di praticità ai servizi, in rapporto alle esigenze delle comunità infantili.

Frequenti ispezioni da parte dei componenti il Direttorio Nazionale, ispettori e ispettrici, disposte dal Segretario del Partito hanno confermato che, salvo ben individuali eccezioni, la direttiva è stata scrupolosamente osservata. È stato accentuato il controllo del Partito anche sulle Colonie gestite da istituti privati e da enti vari. La spesa complessiva per il funzionamento delle colonie nell'anno XVI (gestione, manutenzione e quote ammortamento) è stata di lire 75.530.000.

Il Duce ha manifestato al Segretario del Partito il suo compiacimento ed ha fissato come tappa prossima la cifra di un milione di bambini assistiti.

Il decreto legge che limita l'impiego del personale femminile nelle amministrazioni e nelle aziende

ROMA, 5 ottobre. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. che disciplina l'assunzione di personale femminile agli impieghi pubblici e privati. Il decreto stabilisce, fra l'altro, che la assunzione delle donne agli impieghi presso le Amministrazioni dello Stato e altri Enti ed Istituti pubblici, ai quali esse sono ammesse in base alle disposizioni in vigore, nonché agli impieghi privati, è limitata alla proporzione massima del dieci per cento del numero dei posti. È riservata alle pubbliche amministrazioni la facoltà di una percentuale minore nei bandi di concorso per nomine ad impieghi. Le pubbliche amministrazioni e le aziende private che abbiano meno di dieci impiegati non possono assumere alcuna donna quale impiegata. E' fatta eccezione nei riguardi del titolare dell'azienda. Oltre i casi già previsti dalle vigenti leggi, gli ordinamenti delle singole amministrazioni stabiliranno l'esclusione della donna da quei pubblici impieghi ai quali è ritenuta inadatta per ragioni di idoneità fisica o per le caratteristiche degli impieghi stessi.

Norme di applicazione

Le disposizioni del presente decreto non si applicano per gli impieghi pubblici che, in considerazione delle loro caratteristiche, sono riservati alle donne in via esclusiva dalle disposizioni in vigore o per gli impieghi pubblici o privati che risultano particolarmente adatti per le donne e che saranno particolarmente specificati con Decreto Reale.

Le aziende private sono tenute a inviare ai rispettivi Consigli provinciali delle Corporazioni, entro un mese dall'entrata in vigore del presente decreto, un elenco numerato del personale dipendente distinto per categoria e sesso. I contrattacchi sono permessi con l'ammenda di lire 200 a fine 2000. Le donne che alla data dell'entrata in vigore del presente decreto occupano presso Amministrazioni dello Stato ed altri Enti ed Istituti pubblici posti in soprannumero rispetto alla percentuale sopra fissata, saranno mantenute in servizio fino al completamento dell'anzianità minima di carriera richiesta per il collocamento in posizione di quiescenza e, se assunte con contratto a termine, saranno mantenute in servizio fino alla scadenza del contratto. Qualora tale scadenza si verifichi prima di un triennio dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il contratto potrà essere prorogato fino al completamento di detto triennio. Le donne, che alla data dell'entrata in vigore del presente decreto occupano presso aziende private posti in soprannumero rispetto alla percentuale fissata, saranno entro il termine di tre anni, gradualmente sostituite con personale maschile, previa la corrispondenza a loro favore dell'indennità di licenziamento a norma delle disposizioni in vigore. Sono abrogati il R. D. legge 28 novembre 1933, N.º 1534, ed ogni altra disposizione contraria al presente decreto o col medesimo incompatibile.

L'avanzata su Hankow delle truppe giapponesi assume un movimento imponente

TOKIO, 5 ottobre. Un dispaccio da Kukiang all'agenzia «Homes» riferisce che il movimento di avanzata giapponese su Hankow ha assunto un andamento imponente proprio stamane, quando nelle prime ore del mattino la colonna nipponica che aveva lasciato Juichang il 16 settembre, ha occupato Joki, a 40 km da Tejan sulla ferrovia Miukiang-Nanchang, dopo aver superato i tre 80 km. in venti giorni. Joki si trova sulla riva settentrionale del fiume Siu e costituisce un importante snodo della cosiddetta strada alla. Inoltre il fiume Siu congiunge il lago di Poyang con quello di Tun Giang. Comparsa di questo fiume nipponico, che sono riusciti ad accerchiare Yang-tze, nelle Lotopud sui orientali, provocando da tre differenti direzioni, mentre le altre truppe giapponesi operanti sul fronte settentrionale, a nord dello Yang-tze marcano risolutamente su Sinyang, allo scopo di interrompere la ferrovia Pekino-Hankow. Le truppe giapponesi sono insomma tutte in movimento e progrediscono energeticamente, frustrando la resistenza dei cinesi e conquistando ogni giorno nuove posizioni al nemico. Reparti nipponici in marcia verso il sud lungo la riva orientale del lago di Poyang, hanno occupato le colonie che dominano le posizioni avanzate a difesa di Tejan, sulla ferrovia Kukiang-Nanchang.

Il Primo Ministro, il quale ha deciso di tenere il portafoglio degli Esteri, ha nominato Kenmeo Sawada, consigliere dell'Ambasciata nipponica a Pechino, vice-ministro degli Esteri in sostituzione di Kenzoku Harinouchi, il quale, a quanto

S. E. Starace riferisce al Duce sull'andamento delle Colonie estive

772 mila bambini assistiti con 70 milioni di spesa. Il Duce fissa un milione d'assistiti per il prossimo anno

ROMA, 5 ottobre. Il Segretario del Partito ha fatto una relazione al Duce sull'andamento delle colonie estive dell'anno XVI, gestite dalla G. L. L. e dalle Associazioni fasciste che hanno assistito, in complesso, 772 mila bambini. Ecco i dati: La G. L. L. ha ospitato 661.063 bambini così ripartiti: 194.305 in 447 colonie marine; 134.637 bambini in 327 colonie montane; 271.913 bambini in 2035 colonie di pianura; 57.570 bambini in 392 colonie fluviali e lacuali; 2238 bambini in 17 colonie termali.

Le Associazioni fasciste hanno ospitato 30.337 bambini: Pubblico Impiego: N.º 4878; Addetti Aziende Stato N.º 4946; ferrovieri N.º 16.358; Postelegrafonici N.º 4155. A queste cifre, occorre aggiungere circa 80.000 bambini che i diversi comandi federali della G. L. L. hanno raccolto ed assistito in 849 colonie diurne. In totale funzionano 4357 colonie, delle quali 38 permanenti, 621 temporanee e 3698 diurne.

Di fronte all'anno XV, si rileva un aumento di 27.905 bambini assistiti, e di 44 colonie di nuova istituzione. Particolarmente curata e perfezionata è stata la parte organizzativa, tecnica e assistenziale. Su un totale imponente di bambini ospitati, si sono avuti soltanto 980 casi di malattia e di infortunio. Tutti di lieve entità. Una percentuale, cioè di poco più dell'uno per mille. Ciò dimostra come le Colonie furono scrupolosamente sorvegliate dal personale addetto e conferma la praticità del funzionamento delle commissioni sanitarie di visita preventiva. L'apertezza degli impianti e della costruzione, è stata notevolmente migliorata, eliminando ogni forma di Inso e dando un maggiore carattere di praticità ai servizi, in rapporto alle esigenze delle comunità infantili.

Frequenti ispezioni da parte dei componenti il Direttorio Nazionale, ispettori e ispettrici, disposte dal Segretario del Partito hanno confermato che, salvo ben individuali eccezioni, la direttiva è stata scrupolosamente osservata. È stato accentuato il controllo del Partito anche sulle Colonie gestite da istituti privati e da enti vari. La spesa complessiva per il funzionamento delle colonie nell'anno XVI (gestione, manutenzione e quote ammortamento) è stata di lire 75.530.000.

Il Duce ha manifestato al Segretario del Partito il suo compiacimento ed ha fissato come tappa prossima la cifra di un milione di bambini assistiti.

Il decreto legge che limita l'impiego del personale femminile nelle amministrazioni e nelle aziende

ROMA, 5 ottobre. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. che disciplina l'assunzione di personale femminile agli impieghi pubblici e privati. Il decreto stabilisce, fra l'altro, che la assunzione delle donne agli impieghi presso le Amministrazioni dello Stato e altri Enti ed Istituti pubblici, ai quali esse sono ammesse in base alle disposizioni in vigore, nonché agli impieghi privati, è limitata alla proporzione massima del dieci per cento del numero dei posti. È riservata alle pubbliche amministrazioni la facoltà di una percentuale minore nei bandi di concorso per nomine ad impieghi. Le pubbliche amministrazioni e le aziende private che abbiano meno di dieci impiegati non possono assumere alcuna donna quale impiegata. E' fatta eccezione nei riguardi del titolare dell'azienda. Oltre i casi già previsti dalle vigenti leggi, gli ordinamenti delle singole amministrazioni stabiliranno l'esclusione della donna da quei pubblici impieghi ai quali è ritenuta inadatta per ragioni di idoneità fisica o per le caratteristiche degli impieghi stessi.

Norme di applicazione

Le disposizioni del presente decreto non si applicano per gli impieghi pubblici che, in considerazione delle loro caratteristiche, sono riservati alle donne in via esclusiva dalle disposizioni in vigore o per gli impieghi pubblici o privati che risultano particolarmente adatti per le donne e che saranno particolarmente specificati con Decreto Reale.

Le aziende private sono tenute a inviare ai rispettivi Consigli provinciali delle Corporazioni, entro un mese dall'entrata in vigore del presente decreto, un elenco numerato del personale dipendente distinto per categoria e sesso. I contrattacchi sono permessi con l'ammenda di lire 200 a fine 2000. Le donne che alla data dell'entrata in vigore del presente decreto occupano presso Amministrazioni dello Stato ed altri Enti ed Istituti pubblici posti in soprannumero rispetto alla percentuale sopra fissata, saranno mantenute in servizio fino al completamento dell'anzianità minima di carriera richiesta per il collocamento in posizione di quiescenza e, se assunte con contratto a termine, saranno mantenute in servizio fino alla scadenza del contratto. Qualora tale scadenza si verifichi prima di un triennio dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il contratto potrà essere prorogato fino al completamento di detto triennio. Le donne, che alla data dell'entrata in vigore del presente decreto occupano presso aziende private posti in soprannumero rispetto alla percentuale fissata, saranno entro il termine di tre anni, gradualmente sostituite con personale maschile, previa la corrispondenza a loro favore dell'indennità di licenziamento a norma delle disposizioni in vigore. Sono abrogati il R. D. legge 28 novembre 1933, N.º 1534, ed ogni altra disposizione contraria al presente decreto o col medesimo incompatibile.

L'avanzata su Hankow delle truppe giapponesi assume un movimento imponente

TOKIO, 5 ottobre. Un dispaccio da Kukiang all'agenzia «Homes» riferisce che il movimento di avanzata giapponese su Hankow ha assunto un andamento imponente proprio stamane, quando nelle prime ore del mattino la colonna nipponica che aveva lasciato Juichang il 16 settembre, ha occupato Joki, a 40 km da Tejan sulla ferrovia Mi

Dalla Provincia

Da Dignano

Concerto del Dopolavoro

DIGNANO, 6

Domenica sera ebbe luogo in piazza d'Italia un concerto vocale e strumentale dei gruppi dopolavoro...

Dopo il concerto, i complessi ritmati nella sala del Dopolavoro...

Cara di calcio - Domenica dopopolavoro si è svolta sul nostro campo una competizione di calcio tra la squadra del F.G. Orion...

Da Pisino

Festa dell'uva

PISINO, 5

Domenica sera ebbe luogo a Pisino la sagra della Festa dell'uva...

Il mercato merlettino - Ieri ebbe luogo il primo mercato merlettino...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Funerali di un Balilla - Ieri in forma solenne si svolsero i funerali del compianto Balilla Antonio...

Al mesto corteo presero parte il Comandante gli Avanguardisti e l'Alfide ed il Comandante la prima Compagnia...

Decesso - In questi giorni è deceduto per erule malattia il nostro concittadino...

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio La parola L. 0,20 - minimo L. 2 0

DONNA di servizio tutto fare con dormire o senza cercare. Foro 7 2156B

CERCASI domestica stabile tutto fare magriente massima onestà...

AMMOBILIATA, acqua corrente, indipendente Campomarzio 23, spaccio vini 2457G

AFFITTASI camera per uso ufficio posizione centrale. Agenzia Costa, 2149G

AMMOBILIATA, acqua corrente, indipendente Campomarzio 23, spaccio vini 2457G

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Ca' trovata 29, l. p. 2455G

VENDESI carrozzeria moderna quasi nuova Muzio 7, 2450N

VENDESI radio Marelli 6 valvole Via Giulia Canaro 5, 2458N

VENDESI carrozzeria sport bambini L. 60, Indulzio Corrieres, 2460N

VENDESI matrimonio Via Sallustiana 1, Mazzanino 2440N

Commercia e Industria L. parola L. 0,40, minimo L. 4 P

ASCIUGAMANI lino misto - Grandi - Pesanti lire 12,50 - Strofinacci lino misto - Lire 2,80 - Lenzuola due piazze - Lino misto - Lire novanta - Basalisco 2453P

OLIVETTI vendita rateale cambiolenza Agenzia provinciale Magazzini Gellotti Sclavia 39, 2461P

SONO arrivati i meravigliosi apparecchi Radio (La Voce del Padrone) 1939. Riparazioni perfette e garantite da A. Saitz Via Giulia, tel. 495. Abbonamento gratis concesso dall'Esar ai nuovi abbonati. 2441P

ASCIUGAMANI spugna - Grandi - Lire sei - Culetta - Quattro litro - sottovesti - Lino nove - Basalisco 2451P

RADIORIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale Agenzia Phonos. Magazzini Gellotti, 2443P

Moto - Auto La parola L. 0,40, minimo L. 4 0

OCCASIONE due Aprilia lusso, due Aquila, Bialla berlina, 1100 quasi nuova, 500 cc. Bialla Autorimessa Via Carducci 28, Telefono 503, 2120Q

Acquisti e vendite di casa e terreni La parola L. 0,50, minimo L. 5 3

VILLA tre quartieri bellissima posizione Lancia 14, vendite 1044, piazza d'Armi Istriano, 2459S

RINGRAZIAMENTO La sottoscritta, grata e riconoscenza a tutti coloro che vollero onorare il suo indimenticabile SIMEONE ringrazia di cuore quanti hanno preso parte all'esequia...

Gli orari delle avioinee in vigore dal 2 ottobre Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso le domeniche)

Orario dei piroscafi Dal 1 ottobre al 15 giugno ARRIVI: LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso; ore 13 dalla Dalmazia...

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste PARTENZE: Treno omnibus, ore 2,30; Littorina accelerato, ore 5,15; Littorina diretto, ore 7,35; Treno misto, limitato a Canfanaro...

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

AGENZIA DI POLA Informazioni presso gli Uffici Bogogno e Merlo delle Stazioni Ferroviarie e le Agenzie delle Ferrovie dello Stato

AGENZIA DI POLA Informazioni presso gli Uffici Bogogno e Merlo delle Stazioni Ferroviarie e le Agenzie delle Ferrovie dello Stato

AGENZIA DI POLA Informazioni presso gli Uffici Bogogno e Merlo delle Stazioni Ferroviarie e le Agenzie delle Ferrovie dello Stato

AGENZIA DI POLA Informazioni presso gli Uffici Bogogno e Merlo delle Stazioni Ferroviarie e le Agenzie delle Ferrovie dello Stato

CINEMA NAZIONALE Straordinaria folla di pubblico accorse ieri alla grande premiera del drammatico capolavoro «Fox»

IL giuramento dei quattro che svolge la vicenda avventurosa e passionale di quattro giovani figli di un ufficiale inglese...

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

OGGI ULTIMO GIORNO al Cinema Impero L'ultimo gangster Superba interpretazione di ROBINSON E' un potente dramma di forte emotività.

FINALMENTE OGGI alla SALA UMBERTO La 20th Century Fox presenta il suo grande capolavoro della produzione 1938-1939

RONDINE SENZA NIDO Il film allegro, il più delizioso e il più grande film di

SHIRLEY TEMPLE Una ventata di brio, un fuoco d'artificio di situazioni irrisolvibili. Vedrete una nuova

Shirley Temple diventa quasi signorina. Una Shirley di 9 anni, più divertente che mai, disillera di conoscere tutti i bambini polsi...

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per deboli e convalescenti

FERROVIE DELLO STATO SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

FERROVIE DELLO STATO SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

FERROVIE DELLO STATO SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

FERROVIE DELLO STATO SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

FERROVIE DELLO STATO SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO